



Marisa Francescangeli <marisafrancescangeli@gmail.com>

Fw: Legge 107 | i temi per le assemblee

1 messaggio

uil scuola cagliari <cagliari@uilsuola.it> 18 settembre 2015 17:47
 A: adriana pinna <adrianapinna54@yahoo.it>, Adriano Leoni <adrianoleoni626@gmail.com>, Alberto Sestu rodari <salberto5353@tiscali.it>, anita cossu <anilau@libero.it>, Anna Bertolino <annabertolino@gmail.com>, Anna Giulia IC Serramanna <mauri_giuly@alice.it>, Annalisa Einaudi Muravera <matlisa@alice.it>, Annamaria Nivola Assemini <palla.annamaria@virgilio.it>, Antonello IC Sanluri <antonello.porcedda@gmail.com>, Antonello Soddu <antonello.soddu@tiscali.it>, antonio secchi <antonio1960@tiscali.it>, Barbara IC Maracalagonis <barbipug@msn.com>, Carmela Espa <carmela.espa@tiscali.it>, "Carmen I.C Donori" <carmencaria@teletu.it>, cristina Alberti <cristinavolt@tiscali.it>, Daniela <danyme@tiscali.it>, "Daniela D.D. Via Garavetti" <danidi@email.it>, Doriana convitto <dorianarita.frongia@istruzione.it>, Elisabetta Fais <betbar@libero.it>, Ester 5 Circilo Flumini <estercarta201@tiscali.it>, fanny IC Sarrch <fanny.sanna@istruzione.it>, Fernando Minerario iglesias <ferzara@libero.it>, Filiberta Selargius 1 <fam.tidu@libero.it>, Flaviana Secci <secciflaviana@gmail.com>, floriano desogus <florianodhs@gmail.com>, Francesca Placentino <francescafranca@tiscali.it>, Francesca Quartu2 <francy2009@email.it>, Francesco Sanluri <francodessi.54@live.it>, Gabriele IC Pirri 1-2 <gabriele.gariboldi@gmail.com>, Giancarlo Cimino <giancarlocimino@alice.it>, Giancarlo Villacidro1 <cuccu.giancarlo@alice.it>, Gianfranca IC Villamar <gian.ardu@tiscali.it>, "Giordano IC e.Darborea Iglesias" <giordanocasu@libero.it>, Giovanni Serra <maxi123@tiscali.it>, Gisella 1 Capoterra <gisella56d@gmail.com>, Giuliana IC Decimoputzu <giulianadeplano.sg@tiscali.it>, Giuliana Sestu Rodari <giulianadeidda@tiscali.it>, Giuseppe Convitto <gmurgia@uilsuola.it>, Grabiela Cucca <gabri.cucca@gmail.com>, Graziella Nieddu <stella0308@tiscali.it>, Ignazio Pertini <isechi@hotmail.it>, lita Armani <ritarma52@hotmail.it>, Ines IC San Nicolò Gerrei <ines.lallai@alice.it>, Loretina I C Mandas <marroculoretina@hotmail.it>, Luca I C Elmas <quicklyme77@tiscali.it>, Luciana DD Randaccio <luciana.marcello.736@istruzione.it>, Marcella 1 Capoterra <marcella.can@hotmail.it>, Maria Carloforte <leonemaria65@alice.it>, Maria Carta <mcarta71@gmail.com>, Maria Fadad <mariaserena.fadda.352@istruzione.it>, Maria Loddi <luisa.loddi@gmail.com>, mariangela foscoliano <angel_edstr@yahoo.it>, Mariano Carloforte <m.schirru@tiscali.it>, Mariano I C Gonnosfanadiga <marian.ecca@tiscali.it>, Marina Siotto <marinaneri12@tiscali.it>, Marinella IC uta <marinella.crobeddu@tiscali.it>, Mario Marconi - Buccari <mario.andretta@tiscali.it>, Marisa DD Is Mirrionis <marisafrancescangeli@gmail.com>, Matteo Altea <matteo.altea@gmail.com>, mauro <mauroaltea@hotmail.it>, mose Arriu <luisamose@virgilio.it>, Ninni Angioni <angionininni@tiscali.it>, Paoletto Mattei Decimomannu <paoletto.ena1@istruzione.it>, Patrizia Sainas <psainas@libero.it>, Pierangela Murgioni <marvit_@libero.it>, Pierpaola IC Narcao <fufypal@yahoo.it>, Renzo Sinnai 2 <renzo.mereu.147@istruzione.it>, Rita manunza <pablo200260@libero.it>, Rosella Carloforte <rosellapuggioni@alice.it>, Sabrina IC Siliqua <congiu.sabrina@libero.it>, Samantha Assemini2 <samanthabrau@libero.it>, Sandra Villacidro <sandra.ecca@istruzione.it>, Silvia Nivola Iglesias <silviaballoco@yahoo.it>, Silvia Via Castiglione <silviabor@tiscali.it>, Simona Sulas <simonasulas@hotmail.it>, simona sulas <carbonia@uilsuola.it>, Simonetta Quartu IC 3 <sim.farris@tiscali.it>, Tiziano Meloni <tiziano.meloni@hotmail.it>, "Vincenzo IPIA E: Loi Carbonia" <vincenzo.sicurello@tiscali.it>

Fro i temi per le assemblee

 Logo_UilScuola_405px

Riprendere il dialogo Risolvere i problemi

Legge 107 | i temi per le assemblee

Con l'anno scolastico 2015/2016 è entrata in vigore la legge 107. I provvedimenti del Governo sulla scuola, più che attuare un riordino del sistema di istruzione, hanno introdotto norme organizzative oggetto di tante contestazioni, già nella fase di presentazione delle proposte.

La Uil Scuola ha seguito l'evoluzione degli eventi rappresentando, in prima fila, in tutte le sedi istituzionali il disagio, la preoccupazione e le motivazioni della contrarietà degli insegnanti e degli operatori scolastici alle varie ipotesi di provvedimento susseguitesi nel tempo, contrastando nel metodo e nel merito, scelte improvvise introdotte con la blindatura finale del voto di fiducia.

Il testo è cambiato, più volte grazie al nostro intervento

La Uil Scuola ha evitato, con il mantenimento degli scatti di anzianità, l'eliminazione della progressione economica legata all'esperienza maturata con il servizio.

Ha ottenuto la cancellazione delle tre fasce di retribuzione differenziata.

Ha svelato trappole ed inganni nascosti nelle diverse bozze di testo.

La nuova fase

Con l'inizio del nuovo anno scolastico la prospettiva per la UIL deve essere ancora più mirata:

- da un lato è infatti necessario proseguire nelle azioni di confronto e mobilitazione unitaria ai diversi livelli per **correggere gli errori presenti nella legge.**
- dall'altro è necessario **essere a fianco di chi lavora a scuola ogni giorno**, facendo comunque funzionare le scuole, sui cui ricade l'effetto concreto dei provvedimenti approvati. Risolvere i problemi: con la consulenza, l'assistenza, il supporto ed l'orientamento.

La nostra azione si pone in coerenza con queste valutazioni e parte dal principio che la contrapposizione *muro contro muro* è ora meno necessaria e comunque non efficace rispetto alla situazione in atto.

E' necessario invece:

- **riconoscere, comprendere e risolvere** le criticità e i limiti di fattibilità dei provvedimenti in atto.
- **ricercare la disponibilità al confronto** da parte di coloro che finora ne hanno limitato le opportunità e le occasioni. **La scuola merita attenzione e rispetto.** Gli effetti negativi dei provvedimenti in atto devono essere posti sotto gli occhi di tutti.

Gli strumenti a nostra disposizione

- **Partecipazione ad attivi, incontri, dibattiti e assemblee, sia pubbliche che rivolte specificamente al personale scolastico, alle RSU ed ai terminali associativi per approfondire le norme, confrontarsi con gli operatori nei luoghi di lavoro, fornire informazioni circa le possibili soluzioni ai problemi, avanzare proposte a tutela dei loro interessi e diritti.**
- **Interlocuzione con i decisori politici prediligendo il livello territoriale che fornisce maggiori garanzia di tangibilità e responsabilità diretta.**
- **Coinvolgimento del personale scolastico docente ATA e dirigente in azioni di formazione-informazione e sensibilizzazione per supportarne l'attività verso il buon funzionamento delle scuole;**
- **Azione diretta verso il Miur per tutti gli aspetti attuativi della legge, svolta nazionalmente e quotidianamente;**

- ⇒ Azioni rivolte al Miur, al Mef, alla conferenza delle regioni e i diversi soggetti coinvolti nell'esercizio delle numerose deleghe che aprono scenari infausti come la riorganizzazione del sistema d'istruzione ed educazione per lo 0/6, la formazione iniziale e le immissione in ruolo dei docenti anche in questo caso con azioni nazionali coerenti con le linee definite nel documento finale del nostro esecutivo nazionale, nonché unitariamente.
- ⇒ Impugnativa avverso decreti e disposizioni attuative, che danneggiano particolari categorie di personale, predisposte dal MIUR davanti alla magistratura per il tramite degli uffici legali nazionali, con mandati congiunti da parte delle organizzazioni sindacali;
- ⇒ Mobilitazione condotta tramite iniziative da realizzare, a seguito di attente valutazioni, congiuntamente alle altre organizzazioni sindacali, tra cui, già in agenda, quella del 24 ottobre 2015 a carattere nazionale e articolazioni territoriali in via di definizione;
- ⇒ Produzione di materiali di approfondimento e studio;

Effetti pratici dei primi provvedimenti attuativi

Nelle assemblee vanno evidenziati con forza gli elementi che già prefigurano i fallimenti della legge. Ecco qualche esempio:

Elimineremo il precariato	FALSO	>>> i posti disponibili sono rimasti per il 50% scoperti e coperti da supplenze
Elimineremo le graduatorie	FALSO	>>> non sono state soppresse le GAE che continueranno a produrre effetti;
Quella delle supplenze è un'emergenza che deve finire	FALSO	>>> non sono diminuite le supplenze, anzi la <i>supplentite</i> è aumentata;
Sarà una mobilità fisiologica	FALSO	>>> si sono aggravate le condizioni di lavoro per i neo immessi in ruolo costretti a muoversi in altre regioni. senza poter sapere se fosse veramente necessario senza una graduatoria che ne spiegasse le ragioni
L'organico potenziato aumenterà il personale nelle scuole	NON VERO	>>> si attende ancora la prossima fase di movimenti (quella della fase C) che creerà, inevitabilmente ingiustizie e motivi di ricorso da parte di coloro che si vedranno scavalcati nell'assegnazione della sede vicina da docenti con minor punteggio.

Le condizioni di lavoro e di vita si sono aggravate per gli spostamenti in regioni diverse da quelle in cui si è svolto finora il servizio.

I docenti neo assunti si sono stati costretti a muoversi:

- senza poter sapere se fosse veramente necessario,
- senza una graduatoria che ne spiegasse le ragioni
- in virtù dell'applicazione di uno sterile algoritmo, incapace di tenere a riferimento i reali problemi delle persone ed ignorando il grido di rappresentanza lanciato dalle migliaia di docenti interessati.

L'organico potenziato, che potrà ancora aumentare il personale nelle scuole, necessita di alcuni passaggi e condizioni di applicabilità, particolarmente in quelle scuole in cui l'organico è in forte sofferenza e le risorse garantiscono solo il normale funzionamento.

La prossima attuazione della fase C creerà, inevitabilmente, ingiustizie e motivi di ricorso da parte di coloro che si vedranno scavalcati nell'assegnazione della sede vicina da docenti con minor punteggio.

Le possibili criticità dei provvedimenti successivi

A queste criticità si aggiungono quelle pendenti sul personale docente, sia per la limitazione dell'autonomia professionale anche in campo didattico:

- **La titolarità di ambito subordinata ai rischi della riconferma sulle sedi.**
Aspetto su cui si esercita il potere decisionale unilaterale dei dirigenti scolastici in materia di contratto triennale, costituendo un girone sempre più grande per tutti coloro che, dovendosi spostare da una scuola all'altra, si ritroveranno nella funzione di *stabili precarizzati* nelle mani dei dirigenti.
- **L'assegnazione dei bonus per il cosiddetto merito.**
Destinata ad una quota selezionata di docenti decisa da una commissione, la cui consistenza crea gravi disagi nel rapporto docente-studente, docente-famiglia, se solo si pensa che questi faranno parte delle stesse commissioni di valutazione.
- **I nuovi poteri dei dirigenti.**
Lo squilibrio nel rapporto con gli organi collegiali mina alla base gli stessi principi che hanno sostenuto l'attuazione dell'autonomia scolastica.
Per loro, il ministero vanta nuove modalità valutative legate, però, esclusivamente al rispetto delle procedure.
- **L'esclusione del personale ATA dal provvedimento non ha evitato che effetti negativi si abbattessero sui loro organici, sul funzionamento delle scuole, sul diritto alla stabilizzazione dei posti di lavoro.**
La legge di Stabilità prima ed i provvedimenti conseguenti a cattive programmazioni politiche poi, aggravano la situazione, a cui si aggiunge il paventato trasferimento del personale delle province nelle scuole, generando nuove preoccupazioni e perplessità sul loro migliore funzionamento.
Vanno, invece, adottati principi legati alla funzionalità ed alla garanzia di fruizione del sistema dell'istruzione quale funzione fondante dello Stato.

Le proposte

Occorre, come da anni la UIL Scuola propone, **riformare gli organi collegiali** rendendoli finalmente coerenti con le più avanzate prospettive di riorganizzazione del sistema scolastico.

A fronte di questa situazione che non tiene conto dei diritti dei lavoratori, la UIL è impegnata ad individuare tutte le misure e tutte le azioni che garantiscano le migliori condizioni operative:

- attraverso interventi che diano **certezza del rinnovo contrattuale**, fermo al 2009;
- attraverso il contratto operare nelle scuole secondo le procedure del secondo livello - nel **contratto di istituto** - nella assegnazione delle quote del salario accessorio in cui vanno a configurarsi i 200 milioni di euro per il merito.

E' tramite il contratto che bisogna intervenire per **correggere l'introduzione dell'obbligo di formazione** rivolto ai docenti, con regole chiare e condivise, evitando che i finanziamenti stanziati finiscano nelle mani di soggetti ed enti più svariati, e non nelle disponibilità dei docenti e degli organi collegiali per l'autodeterminazione e l'autonomia professionale anche in materia formativa.

Il contratto integrativo sulla mobilità è lo strumento per la regolamentazione dei trasferimenti, per correggere gli errori della legge emersi dalle titolarità assegnate su base nazionale, verificando le ricadute sulla singola istituzione scolastica e sui singoli lavoratori.

Strumenti per arrivare alle modifiche

Nell'immediato la Uil Scuola richiede:

- l'apertura di un confronto per l'avvio della nuova stagione concorsuale che deve salvaguardare i diritti del personale precario, inserito nelle graduatorie di seconda fascia in possesso di abilitazioni e di consistente servizio;
- garanzie di assunzione anche di coloro che non hanno presentato domanda e sono rimasti sospesi;
- contribuire, attraverso un confronto sull'attuazione delle deleghe, a modifiche sostanziali;
- rinnovare il CCNL per chiarire spazi ed ambiti di competenza e riconoscimento di diritti ed obblighi connessi al rapporto di lavoro (ad es. formazione);
- adeguamenti stipendiali;
- progressioni economiche che concilino le anzianità e gli scatti.


Informazione e coinvolgimento

Le nostre proposte vanno diffuse e sostenute con un piano di assemblee del personale da condurre, prioritariamente come UIL scuola, o in caso di assemblee unitarie, concordando attivamente con le altre sigle, spazi di intervento, tematiche, modalità di conduzione tempi e date, in modo da renderci protagonisti delle scelte anche a carattere organizzativo e capitalizzare il ruolo di proposta originale che abbiamo messo in campo nella organizzazione di iniziative e nella redazione di documenti unitari.

>>> Per favorire il vostro lavoro in allegato trovate i seguenti documenti:

- ' Documento dell'Esecutivo Uil Scuola
- ' Scheda sulla contrattazione di istituto e le Rsu
- ¢ Documento unitario dell'Assemblea nazionale delle Rsu – 11 settembre
- ¶ Inviata mail con i link ai documenti e ai materiali sulla legge 107 disponibili sul sito Uil Scuola

3 allegati

 documento_finale_esecutivo_nazionale_892015.pdf
109K

 DOCUMENTO-UNITARIO-11092015.docx
307K

 SCHEDA su contrattazione di istituto.pdf
757K